



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 18 DEL 29.12.2009

Oggetto: Ordinanza n. 13/2008 - "Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giorgio" - Presa d'atto dei risultati della caratterizzazione - Società Igea SpA

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della regione autonoma della Sardegna";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;



- VISTE** le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- CONSIDERATO** che 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio – Stralcio area vasta", che dispone la predisposizione dei piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie da parte di IGEA SpA;
- ATTESO** che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 628 del 22/05/2009, il Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di San Giorgio;
- ATTESO** che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea di Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- ATTESO** che è stata redatta dall'Ufficio del Commissario la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto;
- RITENUTO** di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della Caratterizzazione dell'area mineraria di San Giorgio ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

DISPONE

- ART. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area mineraria di San Giorgio (Iglesias), "Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giorgio" presentato dalla Società Igea SpA;
- ART. 2** La società proponente, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, deve ripresentare la relazione tecnica del Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giorgio, apportando le revisioni e gli approfondimenti di seguito descritti:



- il modello concettuale del sito deve essere sviluppato mediante valutazioni sito-specifiche quali: l'eventuale presenza di abitazioni civili e di attività produttive, l'elevata concentrazione di porzioni di territorio utilizzate dall'attività estrattiva in rapporto alla superficie dell'area di indagine, la classificazione del PRG di Iglesias;
- verifica delle caratteristiche fisiche (granulometria, superficie e volume) delle discariche minerarie;
- presentazione delle proposte di intervento effettivamente applicabili al sito, derivate dal modello concettuale sito-specifico e dalle indagini di caratterizzazione eseguite, e coerenti con quanto previsto nell'area vasta della Valle di Iglesias e con quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di sostenibilità economica degli interventi di bonifica (BATNEEC);

ART. 3 La pavimentazione delle strade di accesso all'area mineraria deve essere oggetto di indagine volta a definirne le caratteristiche chimiche; nel caso si accerti la presenza di materiali minerali contaminati (scorie Waelz) si deve procedere alla completa rimozione e smaltimento a discarica autorizzata.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci